



Cos'è l'addominoplastica?

L'addominoplastica è un intervento che prevede l'asportazione di una certa quantità di cute e grasso dall'addome. L'addome è senza dubbio una delle zone più soggette ai problemi estetici, basti pensare alla tendenza comune ad accumulare qui la maggior parte del grasso corporeo in eccesso.

Ecco perché frequentemente l'addome rappresenta per molte persone una delle prime fonti di disagio psicologico e la causa della perdita di autostima. Oggi grazie ad un intervento di addominoplastica è possibile correggere tutte queste problematiche e ritrovare l'aspetto desiderato.

Quando si ricorre a questo tipo di intervento?

Eccesso di adipe, rilassamento dei tessuti, maniglie dell'amore... questi sono i motivi per i quali una persona ricorre all'addominoplastica. Con questo intervento è possibile correggere un addome adiposo e rilassato, rimuovere le smagliature addominali e ottenere così un addome piatto e rassodato. Nel caso di un rilassamento della struttura muscolare, questo intervento può rassodare i muscoli retti addominali.

Il continuo ingrassare e dimagrire, il cosiddetto effetto a fisarmonica, può contribuire a creare un addome cadente?

Gli sbalzi di peso sono una delle principali cause del rilassamento che spesso interessa l'addome. Nella donna anche la gravidanza lascia come conseguenza un eccesso di cute che, accompagnato talvolta anche da diastasi dei muscoli retti addominali, può essere eliminato con un intervento di addominoplastica.

I problemi di questa parte del corpo risultano ancor più evidenti a causa della naturale elasticità della pelle in questa zona.

Quali sono i tempi di recupero?

Dopo l'addominoplastica sarà necessario stare a riposo per un paio di settimane osservando attentamente le indicazioni del medico chirurgo ed in particolare evitando di assumere una posizione completamente eretta. Nei primi giorni si potranno avere sensazioni di gonfiore, tensione o leggeri dolori.

Durante le prime due settimane verranno programmate 2 o 3 medicazioni e dovrà essere indossata una pancera per qualche settimana prima di tornare alla completa normalità.

Esistono dei rischi?

L'addominoplastica è pur sempre un intervento chirurgico e quindi può comportare qualche rischio e qualche complicazione post operatoria. Tra le principali possono presentarsi ematomi e sanguinamenti, infezioni e alterazioni della sensibilità cutanea che nella maggior parte dei casi tendono a scomparire naturalmente nei mesi successivi all'intervento.

La cicatrice sarà visibile?

Proprio per la rimozione del tessuto cutaneo in eccesso, l'intervento prevede una unica lunga cicatrice di forma curva che va da fianco a fianco. Tuttavia, la cicatrice risulta molto sottile ed è quindi nascondibile sotto uno slip.

Da quale età si può cominciare a pensare di intervenire chirurgicamente sull'addome?

Come per la maggior parte degli interventi di chirurgia estetica è sempre buona norma attendere il raggiungimento della maggiore età, a meno che non si tratti di grossi difetti che alterano la percezione di se stessi e causano dunque grande disagio psicologico e sociale. Però più che l'età, per valutare la possibilità di sottoporsi ad un intervento di questo tipo bisogna valutare altri fattori. Ci si può sottoporre all'intervento se, pur avendo una discreta forma fisica, si ha un rilevante accumulo di grasso e/o un'eccessiva lassità della parete addominale che non si riesce a migliorare né con la dieta né con l'esercizio fisico.

Oltre alla condizione fisica è bene discutere preventivamente con il chirurgo eventuali progetti futuri del paziente che potrebbero suggerire di posticipare l'operazione.

L'addominoplastica è risolutiva?

Sì, l'addominoplastica permette di risolvere in maniera definitiva il nostro problema, ovviamente se le nostre condizioni fisiche restano più o meno invariate. Infatti, essendo l'addominoplastica un intervento che prevede l'asportazione di una certa quantità di cute e grasso, non è consigliabile effettuarla se si pensa nel medio periodo di affrontare grandi cambiamenti di peso riguardanti la parte del corpo interessata o gravidanze. Questo potrebbe infatti costringerci a ripetere nuovamente l'intervento.

Ecco perché se si è in sovrappeso è preferibile sottoporsi prima ad una dieta proprio per evitare di dover ricorrere nuovamente alla chirurgia per eliminare gli eccessi di pelle conseguenti al futuro dimagrimento.

Anche nel caso in cui si abbia in progetto una gravidanza è bene rimandare l'intervento in quanto i muscoli interessati dall'intervento si potrebbero separare nuovamente.

LG Dott.ssa
Loredana Gatto

SPECIALISTA IN
**CHIRURGIA PLASTICA
RICOSTRUTTIVA ED ESTETICA**

MILANO
Piazza Calazzo, 1
SESTO CALENDE (VA)
Via Piave, 68

+39 328 9781573
info@loredanagatto.it
www.loredanagatto.it

Vedersi più Belli
per sentirsi Meglio